

agosto 1362 a suo vicario imperiale nella contea di Borgogna, ossia la provincia di Besanzone. Nel 1364 ad istigazione del re di Navarra, Enrico entrò armatamano sulle terre del duca di Borgogna, il quale essendogli venuto incontro lo costrinse a ritirarsi. Nel 1365 acquistò per permuta fatta con Margherita contessa di Fiandra la signoria di Clairval nella Franca-Contea. Egli morì l'anno dopo lasciando tre figli, cioè Stefano, che segue, Raimondo ucciso nella sanguinosa battaglia di Sembach combattuta contra gli Svizzeri nel 1386, e Luigi decano di Besanzone che morì arcivescovo di quella città il 25 luglio 1362 non avendo occupata la sua sedia che per soli nove mesi.

STEFANO.

L'anno 1366 STEFANO, primogenito di Enrico, fu il suo successore nella contea di Montbeliard e nella sireria di Montfaucon. Nel dicembre 1367 confermò le lettere di libertà e franchigia date alla città di Montbeliard dai *carissimi ed amatissimi signore e signora, Enrico già conte di Montbeliard e signore di Montfaucon, padre nostro, che Dio assolve, e dama Agnese, nostra amatissima madre, sua sposa*. Quest' Agnese, come abbiain veduto, era zia di Margherita marchesa di Baden, alla quale sortì la signoria di Hericourt, e che col testamento del 1366 nominò a suo esecutore testamentario *messer Stefano di Montbeliard signore di Cicou*, che in altri atti è nominato *Stephanus de Montebelicardo, filius domini Henrici comitis Montispelicardi et domini Montisfalconis*. Sin dall'anno 1356 Stefano avea sposato Margherita figlia di Giovanni di Chalons, da cui non ebbe che due figli, Luigi ed Enrico. Luigi, che Margherita di Baden nel suo testamento del 1366 chiama suo figliastro legandogli mille fiorini, morì in verde età. Enrico, chiamato il signor d'Orbe, maritatosi a Maria figlia di Gauchero di Chatillon, ebbe quattro figlie, Enrichetta, Margherita, Giovanna ed Agnese. Nel 1396 portatosi in Ungheria per difenderla contro i Turchi, perì nella fatal battaglia di Nicopoli. Il conte Stefano ignorava ancora la morte del figlio allorchè fece il suo testamento nel mese di ottobre 1397, col quale istituiva suo erede universale *il suo caro ed ama-*